

## Una bella storia che continua

Domenica 12 settembre cominceranno a Morbegno con la celebrazione di una santa messa una serie di iniziative per celebrare il centesimo anniversario della nascita dell'associazione parrocchiale. Festeggiare i 100 anni di vita associativa significa per gli aderenti all'AC morbegnese, ma anche per tutta la comunità e per la diocesi, certamente guardare al passato, alla storia di tante persone, al succedersi di un secolo di avvenimenti civili, sociali e religiosi ma, nello stesso tempo, guardare alle sfide dell'oggi e del domani come uomini e come cristiani. "Santi della porta accanto", prendendo in prestito le parole di Papa Francesco, è il tema conduttore scelto per celebrare questo importante traguardo.

Una serie di eventi si snoderanno in città fino al 24 settembre (vedi locandina allegata), in un viaggio tra passato e futuro, passando per il presente, seguendo le orme dei numerosi Santi che questa storia l'hanno abitata e la abiteranno. Ognuno di noi nella propria vita è passato accanto, ma non solo, ha certamente incontrato e continua ad incontrare nei luoghi che è chiamato a vivere e a far vivere, tante persone che hanno fatto propria quella **azione** che, ancora papa Francesco ci ricorda essere "frutto maturo del dono di sé", che chiede di "ascoltare i (...) territori, sentendone i bisogni, intrecciando relazioni fraterne".

L'Ac parrocchiale si riunirà intorno alla mensa eucaristica con la comunità di Morbegno, domenica 12 settembre, per la santa messa di inaugurazione, per continuare poi i festeggiamenti con una mostra sulla storia dell'Azione Cattolica morbegnese in vari luoghi della città (i pannelli saranno esposti fino al 24 settembre). Venerdì 17 settembre, presso l'Auditorium di Morbegno, è organizzato un incontro con il dott. don Andrea Straffi, direttore dell'ufficio diocesano per i beni culturali ecclesiastici, che farà conoscere alcune sculture lignee rinascimentali conservate nelle chiese di Morbegno, in un intreccio tra arte e fede. Sabato 18 settembre, nella messa prefestiva presso la chiesa di S. Giuseppe, l'omelia sarà a più voci: le associazioni e i gruppi che, insieme all'AC, fanno viva la parrocchia offriranno alla comunità la loro riflessione sulla Santità della porta accanto, a partire dalla loro specifica spiritualità ed esperienza. Per concludere i festeggiamenti, poi, venerdì 24 settembre, presso l'aula Ipogea del complesso di S. Giuseppe, ci sarà l'incontro finale: un dialogo con don Michele Pitino, responsabile del servizio diocesano vocazioni, e Gianni Borsa, presidente diocesano dell'AC di Milano, per riflettere su quali sfide attendono il cristiano di oggi.

Anche i più giovani, i ragazzi dell'Acr, i giovanissimi e i giovani, saranno coinvolti, nel mese di ottobre, in alcune attività che per il momento restano "top secret" e saranno una sorpresa per tutti. Due settimane e più ricche di spunti di riflessioni, di preghiera, di storia passata, presente e futura. Una storia che continua, dal 1921, coinvolgendo ragazzi e giovani, adulti, studenti e lavoratori, facendo proprio l'augurio del presidente nazionale Giuseppe Notarstefano all'AC nazionale: "essere un'Ac fedele alla sua storia, a servizio delle comunità e *in uscita* sulle strade del Vangelo in compagnia di donne e di uomini che solo insieme fanno la differenza".

**Giovanna Guerini**